

BENEDIZIONE DELLE CASE

DOPO PASQUA RIPRENDELA' LA VISITA ALLE FAMIGLIE

-LE SERE DISPONIBILI SONO:

LUNEDI- MERCOLEDI-GIOVEDI- VENERDI

-SEMPRE SU PRENOTAZIONE

Le famiglie che desiderassero la celebrazione della Santa Messa in casa, lo richiedano, unendo possibilmente anche qualche vicino.

SANTE MESSE DI CONTRADA

NEL MESE DI MAGGIO RIPETEREMO ANCHE LA CELEBRAZIONE DELLA SANTA MESSA NELLE CONTRADE.

Secondo un calendario che stabiliremo, ogni sera ci aposteremo da contrada in contrada allestendo un "altarino" della Madonna, per la celebrazione della "Madonna Pellegrina".

IL BOLLETTINO PARROCCHIALE

IL BOLLETTINO PARROCCHIALE ESCE QUANDO E COME PUO'.

Prepararlo costa almeno una settimana di intenso lavoro, spesso fino ad ore impossibili.

CE LA STAMPIAMO TUTTO NOI, il che consente un notevole risparmio economico.

Ci costa comunque almeno 150 f. al foglio, (4 pagine), ne stampiamo dalle 24 alle 32 cioè da 6 a 8 fogli.....

PARROCCHIA DI S. ANGELA MERICI

VIA CIMABUE, 271

Tel. 2304223

Don Angelo Cretti Via Arici, 9 tel. 2302889

BOLLETTINO

PASQUA '88

i tre giorni della pasqua

1. Annunciare - celebrare - vivere il mistero della pasqua.

La celebrazione liturgica in genere, ma soprattutto quella della pasqua annuale, deve essere il vertice e la fonte di tutta un'azione pastorale che ha suscitato l'autentica fede predicando «Gesù Cristo, e questi crocifisso» (1 Cor 2, 2)

Il messaggio della pasqua è l'unica ragione di essere della chiesa: «Se Cristo non è risorto, è vana la nostra fede» (1 Cor 15, 17).

La chiesa, pertanto, è mandata essenzialmente:

a) per «annunciare» che il Figlio di Dio con la sua morte e risurrezione ci ha liberati dal potere di Satana e dalla morte, e ci ha trasferiti nel regno del Padre;

b) per «attuare» per mezzo del sacrificio e dei sacramenti l'opera della salvezza annunciata dalla Parola (cf. SC 6/8);

c) per portare poi i fedeli, nutriti dai «sacramenti pasquali», a vivere «in perfetta unione» affinché esprimano nella vita quanto hanno ricevuto mediante la fede (ibid. 10/16).

Diremo quindi che «il mistero pasquale non è oggetto di libera devozione nella vita cristiana come non è, nella nostra liturgia, una celebrazione eccezionale. Rappresenta esattamente la legge stessa della nostra vita cristiana, al tempo stesso morte e vita attraverso la morte e per mezzo della morte».

Guai se riducessimo la pasqua all'obbligo di una confessione e di una comunione annuale!

Il triduo pasquale, opportunamente preparato dalla quaresima, è il momento forte della vita della chiesa in cui il mistero pasquale è annunciato, attuato, e fatto vivere. Qui non sono in questione rubriche e cerimonie, ma il nucleo essenziale della fede e i sacramenti della fede.

La chiesa, infatti, «ricordando i misteri della redenzione, apre ai fedeli le ricchezze delle azioni salvifiche e dei meriti del suo Signore, così che siano resi in qualche modo presenti a tutti i tempi, perché i fedeli possano venirne a contatto ed essere ripieni della grazia della salvezza» (SC 102/183).

«Commemorare, quindi, non è un prendere le proprie distanze con ciò che è avvenuto prima, ma al contrario vuol dire abolirle. È un far rinascere il passato»

Perciò «se v'è liturgia, che dovrebbe trovarci tutti compresi, attenti, solleciti ed uniti per una partecipazione quanto mai piena, degna, pia e amorosa, questa è quella della grande settimana.

Per una ragione chiara e profonda: il mistero pasquale, che trova nella settimana santa la sua più alta e commossa celebrazione, non è semplicemente un momento dell'anno liturgico: esso è la sorgente di tutte le altre celebrazioni dell'anno liturgico stesso, perché tutte si riferiscono al mistero della nostra redenzione, cioè al mistero pasquale» (Paolo VI, «L'osservatore romano», 7.4.66).

PROGRAMMA DELLA SETTIMANA SANTA

27/3 Domenica delle Palme

SABATO 26/3 VEGLIA DEI GIOVANI COL VESCOVO
ORE 19,30-Santuario delle Grazie
ORE 2 Cattedrale

DOMENICA DELLE PALME

ORE 8 Santa Messa
ORE 10 BENEDIZIONE DEGLI ULIVI nel
campo sportivo-processione-
Santa Messa con lettura del
la Passione del Signore.
Gli ulivi si ritirano prima
della celebrazione

Alcuni volontari passeranno nelle case per distribuire un ramoscello d'ulivo come augurio pasquale.

28/3 LUNEDI SANTO

ORE 17,30 SANTA MESSA

29/3 MARTEDI SANTO SOLENNE CELEBRAZIONE VIA CRUCIS DI QUARTIERE *Cosprodi Luibe Cat*

ORE 17,30 Santa Messa

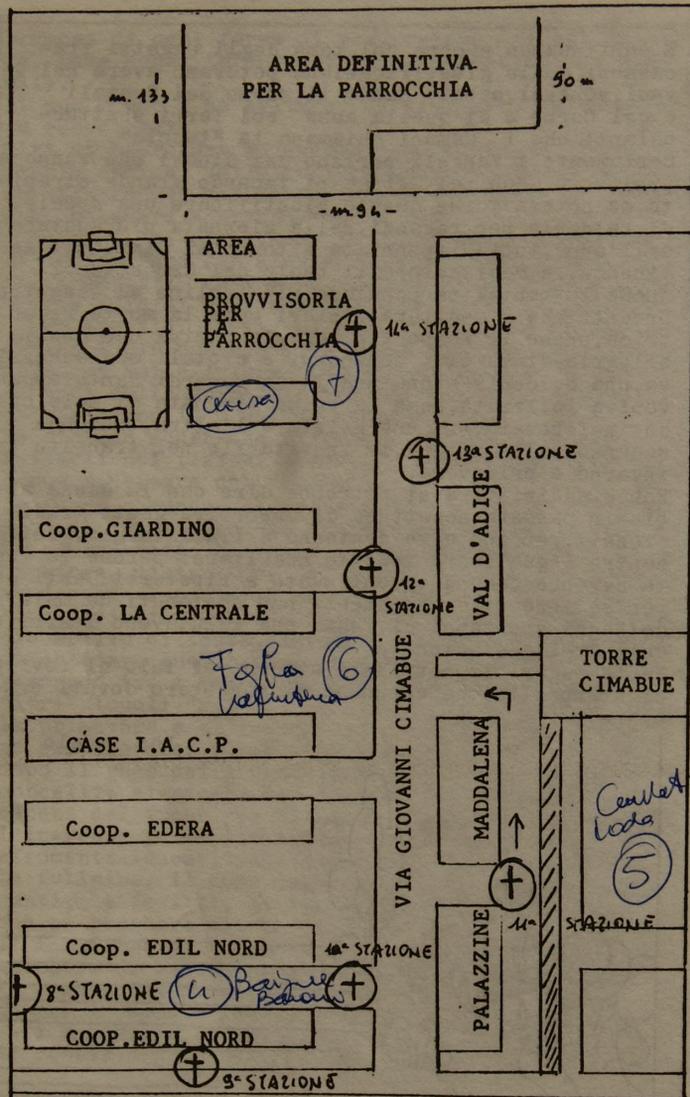
ORE 20 Partenza Via Crucis dall'ulti
ma Schiera di via Robusti.

Prima della celebrazione saranno distribuiti i flambeaux e le candeline.

30/3 MERCOLEDI SANTO: VEGLIA PENITENZIALE e CELEBRAZIONE COMUNITARIA DELLA RICONCILIAZIONE.

durante durante Cattedrale
ORE 17,30 Santa Messa

ORE 20,15 Inizio della Veglia Penitenziale. Saranno presenti per le confessioni alcuni sacer-



Il discorso è d'obbligo perchè si sta usando l'area della Parrocchia che il Comune ha assegnato provvisoriamente e che dovrà poi essere abbandonata.

Qualcuno col bicchiere del brulé ormai semivuoto, si vanta di essere arrivato ormai da un anno, qualcun altro addirittura da due.

- Ho sempre visto il prete in tuta darsi da fare e girare per le case, più di così non si poteva fare, due baracche sono già funzionanti, il campo sportivo è già quasi finito; - Ma perchè non si comincia ad usarlo? -

- Si aspetta l'area definitiva, perchè finisce sotto le finestre della schiera e la gente si è lamentata. -
 - Ma il Comune cosa aspetta... -
 - Ha promesso un'area di 10.000 m. -
 - Ma che ce la dia! sono due anni che lo promette. -

Intanto i ragazzi si sono dati convegno col Don sul camioncino: un vecchio "Orsetto" semiregalato, che si è trasformato in palco.

I ragazzi cantano che la "veciassa" deve morire, declamano i capi di accusa e tra versi burleschi, in rimma, il processo prosegue. Condannata con lei, è la droga, gli spacciatori, il vuoto della vita che spinge i deboli ad usarla.

- Farsi uomo oltre la droga! - è lo slogan che Padre Fiorenzo Reati venuto con i suoi ragazzi del CEIS martedì scorso a concludere il ciclo di incontri sul tema, ha lasciato ragazzi e genitori.

Ora un gruppo si sta radunando a cerchio attorno al rogo, sono bambini, giovani, genitori, gli altri col bicchiere del brulé in mano continuano a commentare.

Questa sera siamo in tanti, ma domani, finita la scuola e i compiti, i ragazzi saranno di nuovo per strada.

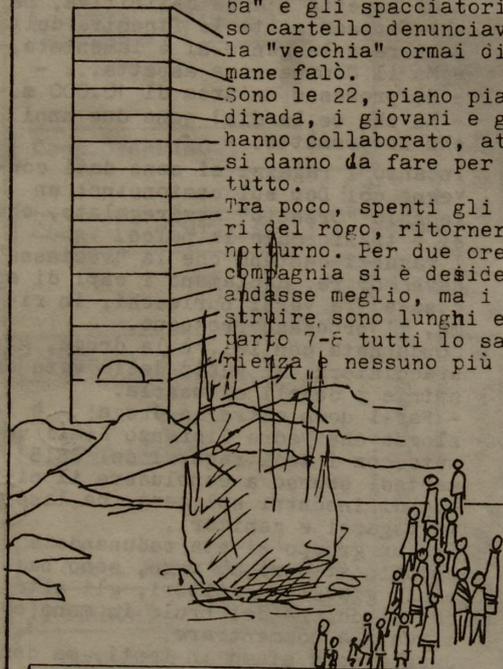
da; su e giù per le strade come vecchietti ai giardini pubblici, o a crocchi a far dispetti, o nella stanza del Don con un calcetto e un gioco di scacchi, 10-15, perchè non ce ne stanno di più; e gli altri? non sanno dove andare, perchè non c'è niente!

Avete mai pensato a un paese senza una bottega? senza un bar? con le case tutte uguali? senza un albero? ingombro di ogni genere di materiale edile?....

Speriamo che anche questo, Comune permettendo, diventi "vecchia", rocca vecchia da bruciare, come "la roba" e gli spacciatori che un vistoso cartello denunciava ai piedi della "vecchia" ormai divorata dall'immane falò.

Sono le 22, piano piano la ressa si dirada, i giovani e gli adulti che hanno collaborato, attorno al Don si danno da fare per sgomberare tutto.

Tra poco, spenti gli ultimi bagliori del rogo, ritornerà il silenzio notturno. Per due ore in serena compagnia si è desiderato che tutto andasse meglio, ma i tempi per costruire sono lunghi e qui al Comparto 7-8 tutti lo sanno per esperienza e nessuno più si illude!



UN GIOVANE
DEL COMPARTO 7-8

IL CAROSELLO DELL'AREA PER LE STRUTTURE PARROCCHIALI CRONACA DI UNA VICENDA CHE SEMBRA NON AVERE FINE

LUGLIO 1985 - APRILE 1988

Alla fine di Luglio 1985 il Vescovo Ausiliare Mons. Mario Viglilio Clmi mi convoca nella sua abitazione e mi comunica l'incarico per la nuova Parrocchia di Santa Angela Merici.

Non esiste ancora niente, si stanno tracciando le strade.

Per un anno lavorerò ancora a San Polo, ma l'occhio deve essere teso a Nord-Est, soprattutto per individuare, con l'aiuto di Don Giulio parroco di San Polo, l'area per la nuova Chiesa e per risolvere il problema abitativo.

Passo all'Ufficio Urbanistica di San Polo Nuovo e mi viene esibita una mappa del territorio, vi è già indicata un'area con chiesa-oratorio e campo sportivo nel brolo di una fattoria in via J. Gussago.

I mesi che seguono sono caratterizzati da diversi incontri con l'Ing. Montini, che rappresenta la Curia per le parti tecniche, per risolvere il problema strutture. Riesce infatti ad ottenere dal Comune l'uso di un prefabbricato, ex scuola materna, che risulterà poi inutilizzabile.

Prendo pertanto contatti con la Ditta Vigasio proprietaria della Fattoria Massa, nell'ipotesi di poterla utilizzare come parrocchia, ma le condizioni del fabbricato sono deplorabili.

Sempre con l'Ing. Montini si pensa all'ipotesi di utilizzare il garage della Torre Tintoretto e il deposito dei motorini e biciclette e più tardi quella di un vano commerciale adiacente ai garage.

E' il 10/6/86 in un incontro ufficiale tra Commissione della Curia e Comune (Uff. Di San Polo) si cerca di stabilire un'area dove installare il prefabbricato, il Comune offre un'area in Via Marcazan proponendola addirittura come definitiva.

La Curia ne è entusiasta, io contesto perchè decentrata e priva di strade di collegamento diretto con le abitazioni.

Dopo vari sopralluoghi tutti si convincono che l'area non è adatta.

Nuovo incontro con il Comune, si parla di un'area provvisoria (circa 2.000m.) in testa a via Cimabue destinata a parcheggio tra due strutture artigianali..

26/6/86 Nuovo incontro presso l'ufficio di S.Polo: viene proposta l'area di Via Cimabue di 1.000 m.

16/8/86 Si celebra la prima S.Messa in quartiere, al numero 107 di via Cimabue.

2/9/86 In un incontro casuale con l'Arch.Benevolo, si parla dell'area per la chiesa e si ipotizza un triangolo a nord di via Cimabue al limite delle abitazioni del comparto che partirà tra poco.

4/9/86 L'area di Via Cimabue è fissata: sono 38 m x 30 ma il cantiere Val d'Adige lo occupa quasi per intero.

14/10/86 Entra la prima ruspa e comincia a spianare il terreno.

25/11/86 La famiglia Gamba-Palazzini ci mette a disposizione il suo appartamento in via Cimabue.

1/12/86 Incontro col Dott. DI Leno Presidente I.A.C.P. per chiedere l'uso di un vano commerciale della Torre Tintoretto. Risposta entro Natale (non è mai venuta).

9/12/86 Incontro con la ditta Pasotti per mediazione dell'Ing. Feraboli: ipotesi prefabbricato ad uso Cappella.

12/12/86 La Ditta Pasotti concede un prefabbricato per la somma di 17.000.000.

25/12/86 Prima Santa Messa nell'appartamento Palazzini

21/2/87 Tramite la Caritas avremo un obiettore di coscienza, lo conosco a pranzo durante un incontro di formazione presso Cme.

26/2/87 E' arrivata la Concessione Edilizia: l'assemblea di lavoro, presenti: sigg. Abrami, Razzana, Giacobini, Sandrini, Fiini, Celani, De Filippi e l'impresario Simionelli.

13/3/87 Alle ore 22,30 alla luce dei fari di auto e furgone si finisce di gettare il pavimento della cappella.

29/3/87 Si può recuperare un prefabbricato a Gemona del Friuli, la notizia viene dalla Comunità Montana Alto Sebino.

2/4/87 Sono a Gemona e stendo la domanda per avere il prefabbricato.

17/4/87 Dopo una lotta contro il tempo e contro la pioggia, celebriamo il Giovedì Santo in Cappella.

7/5/87 Ci serve una lettera del Sindaco per ottenere il prefabbricato di Gemona, incontro il Dott. Pedretti, che mi comunica la necessità di SPOSTARE IL PREFABBRICATO CAPPELLA.

MAGGIO 87 E' possibile recuperare un prefabbricato a Buja del Friuli, mediatore il sig. Maestrini del Giornale di Brescia. IL sig. Maestrini si dà da fare e l'ottiene. Tre operai della Ditta Pasotti provvederanno a smantellarla e a rimontarla.

13/5/87 Altro incontro ufficiale col Comune, presenti i rappresentanti della Curia: si stabilisce un'area definitiva per la Parrocchia, 200 m più a nord di via Cimabue. Si potrà acquistare tra un anno e utilizzare tra tre-quattro anni (forse prima).

Si conferma quella provvisoria, portandola a 3.500 m.

15/6/87 Si richiede Concessione Edilizia per i due prefabbricati.

30/9/87 E' concessa la concessione Edilizia.

Ottobre 87 In Comune ci promettono che l'area provvisoria diventerà definitiva.

Qualche giorno dopo ci viene esibita una mappa del territorio dove all'area provvisoria si aggiunge quella per la chiesa e canonica.

Intanto si smontano e rimontano i prefabbricati.

Dicembre 87 L'Impresa Nichele ha intrapreso uno scavo proprio sull'area che il Comune ci ha promesso per edificare l'Oratorio definitivo, vi vengono installati ben 15 tubi. Col Geom. Gatelli, venuto per le fognature, chiediamo spiegazioni all'Uff. di San Polo, ci viene risposto che ogni tanto hanno bisogno di cambiare. Sollecito allora un altro incontro Curia-Comune per porre fine alla "carambola".

22/12/87 Nuovo incontro Ufficiale Curia-Comune: sono presenti per il Comune il Dott. Grassi-Dott. Bighè-Geom. Andreis-Arch. Scarsato-Assessore Papetti.

Per la Curia: Mons. Capra-Mons. Zoli-Ing. Montini e Don Angelo.

Viene esibita una mappa, la proposta è di un rettangolo di 10.500 m a circa 10 m verso Nord dell'area provvisoria.

L'area è subito disponibile dopo la delibera Comunale che si prevede per Marzo.

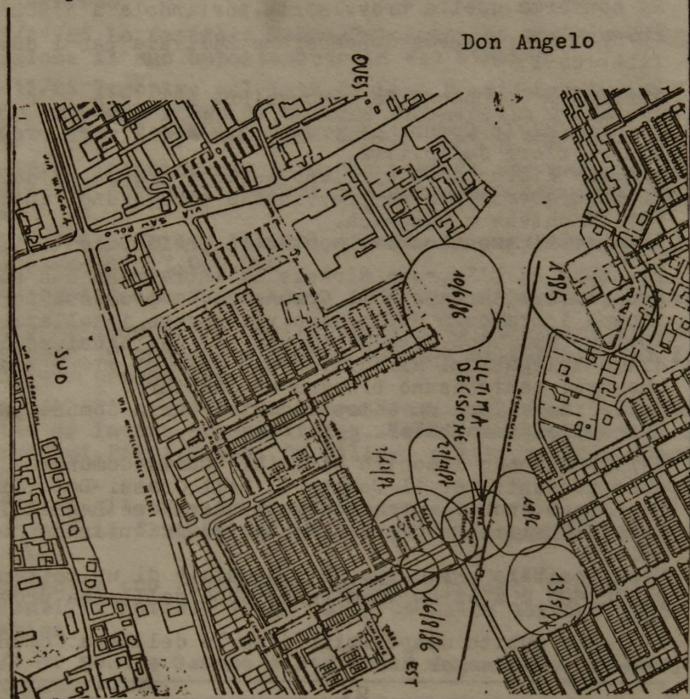
Date però le lungaggini burocratiche per l'acquisto, circa due anni, chiedo un uso immediato in precariato.

26/2/88 Il Dott. Bighè si era impegnato a darci una risposta chiara sull'ipotesi del precariato, la risposta è positiva, ma gli Archietti stanno "architettando" un altro sgambetto. Passo allora dall'Ufficio dell'Architetto e mi viene comunicato un ulteriore cambiamento. Avremo la risposta entro una decina di giorni. Siamo passati Venerdì 18/3, la planimetria era pronta sul tavolo, ma non era ancora stata visionata dall'Assessore.

Ripasseremo Venerdì 25 Marzo

Siamo partiti alla fine di Luglio 1985.

Tra qualche mese saranno Tre Anni.



COMUNICAZIONI

RACCOLTA CARTA

E' RINVIATA A DOMENICA 17 APRILE

Le motivazioni sono evidenti:

-Domenica 3/4 è Pasqua

-Domenica 10/4 per le Sante Cresime

Ricordiamo comunque che è stato predisposto uno spazio dietro la "baracca" dell'Oratorio ove tutti possono sempre depositare la carta e anche i rottami metallici.

GARA DI PESA PARRUCCHIALE

22 MAGGIO 88 SI RIPROPONE LA GARA DELLO SCORSO ANNO CHE HA VISTO IN LIZZA BEL 60 PERSONE.

La gara si svolgerà in due tempi:

-MATTINO: GARA PER ESPERTI

-SANTA MESSA -PRANZO AL SACCO

-POMERIGGIO GARA DEI "PIERINI"

E4 un momento di fraternità di grande importanza!!!

Gli esperti mettono a disposizione il materiale e la guida ai Pierini:

Ragazzi-Donne-Adulti inesperti.

Ricchi premi soprattutto per i ragazzi

FESTA GARANTITA PER TUTTI!!!!

PRESSO IL LAGHETTO GEROLE sulla strada per Borgosatollo.